



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 19, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale e l'art. 21, comma 1, lett. b), che prevede quale organo dell'Agenzia il Comitato di indirizzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014, recante lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTO l'art. 21, comma 4, del citato decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, e l'art. 5, comma 3, dello Statuto, ove è stabilito che il Comitato di indirizzo è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro da lui delegato ed è composto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, da un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico, da un rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da un rappresentante del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, da un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze e da due rappresentanti designati dalla Conferenza unificata e dai membri del Tavolo permanente per l'innovazione e l'Agenda digitale italiana;
- VISTO l'art. 21, comma 2, del citato decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, richiamato dal citato art. 5, comma 3, dello Statuto, ove è richiesto il possesso dei requisiti di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di innovazione tecnologica, nonché di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione dei processi di innovazione;
- VISTE le note del 17 luglio 2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, relative alle richieste di designazione dei rappresentanti in seno al Comitato di indirizzo;

*MM*



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTA la nota n. 17311 del 7 agosto 2014, relativa alla designazione del dr. Giuseppe Stefano Quintarelli quale rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA la nota n. 18644 del 31 luglio 2014, relativa alla designazione del dr. Alessio Beltrame quale rappresentante del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTA la nota n. 21539 del 1° agosto 2014, relativa alla designazione del dr. Francesco Luccisano quale rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTA la nota n. 10650 del 6 agosto 2014, con la quale il Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, in relazione alla richiesta di cui alla nota n. 4049 del 4 agosto 2014 del Capo di Gabinetto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, comunica il proprio nulla osta al conferimento al dr. Elio Gullo dell'incarico di rappresentante del citato Ministro;
- VISTA la nota n. 16857 del 30 luglio 2014, relativa alla designazione del dr. Francesco Paolo Schiavo, quale rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- VISTO l'atto con il quale la Conferenza Unificata, nella seduta dell'11 settembre 2014, ha acquisito le designazioni del dr. Roberto Moriondo e dell'Ing. Gianmarco Montanari quali rappresentanti in seno al Comitato di indirizzo;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, con il quale l'On. dr.ssa Maria Anna MADIA è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2014, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2014, concernente la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 1, comma 4, ove è previsto che il Ministro coadiuva il Presidente del Consiglio dei ministri, con riferimento all'esercizio delle funzioni inerenti all'attuazione dell'agenda digitale italiana di cui all'art. 47 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e comma 5, lett. i), che attribuisce al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione le

PM



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri relative all'Agenzia per l'Italia digitale di cui all'art. 19 del citato decreto legge 22 giugno 2012, n. 83;

## DECRETA

### Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un triennio, è istituito il Comitato di indirizzo dell'Agenzia per l'Italia digitale.
2. Il Comitato di cui al comma 1 è così composto:
  - Giuseppe Stefano Quintarelli, con funzioni di Presidente;
  - Alessio Beltrame;
  - Francesco Luccisano;
  - Elio Gullo;
  - Francesco Paolo Schiavo;
  - Roberto Moriondo;
  - Gianmarco Montanari;
  - due membri del Tavolo permanente per l'innovazione e l'Agenda digitale italiana designati dal Presidente del Tavolo.

### Art. 2

1. Ai componenti del Comitato di indirizzo non spettano compensi, gettoni, emolumenti o indennità comunque definiti né rimborsi di spese e dalla loro partecipazione allo stesso non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, agli organi di controllo.

Roma, 15 OTT. 2014.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Il Ministro per la semplificazione  
e la pubblica amministrazione

Maria Anna MADIA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 2364/2014  
Roma, 28.10.2014

IL REVISORE

IL DIRIGENTE